

1859-1880: Siena – I giochi nel Casino dei Nobili

Franco Pratesi – 06.05.2014

Introduzione

In parte questo studio rappresenta il seguito di uno relativo ai decenni precedenti. (1) L'ambiente in cui si cercano notizie sui giochi è ancora il Circolo degli Uniti di Siena, o il locale Casino dei Nobili come era più comunemente chiamato all'epoca. La documentazione studiata è ancora conservata nell'Archivio storico del Circolo e nello studio precedente sono già state fornite le necessarie informazioni sia sull'ambiente che sui documenti.

Gli anni presi in esame in questo caso vanno dal 1859 al 1880 e comprendono eventi di grande importanza storica sia considerati sul piano locale, sia su quello statale, che proprio allora si trasformò da toscano a italiano; con la fine del Granducato di Toscana e la formazione del Regno d'Italia si verificarono grandi cambiamenti a tutti i livelli di governo e di amministrazione.

Ma cosa ha a che vedere il Circolo degli Uniti con il governo nazionale? È un dato di fatto che tutti i Casini dei Nobili della Toscana furono colpiti più o meno profondamente dalla fine del Granducato. Di sicuro, il Casino dei Nobili di Siena è stato quello che subì meno conseguenze, tanto è vero che come Circolo degli Uniti ha potuto proseguire la sua secolare attività, fino a oggi.

Non ho una conoscenza sufficiente sui dettagli dell'integrazione della nobiltà toscana nel più vasto sistema della nobiltà del Regno d'Italia, ma mi pare certo che l'atteggiamento condiscendente che i Medici e i Lorena avevano avuto verso i Casini dei Nobili non si poté trasferire ai nuovi governanti. Non è immaginabile per esempio che dalla Casa Savoia si concedesse al Circolo degli Uniti di riscuotere per il proprio funzionamento la tassa del bollo sulle carte da gioco per tutto il territorio senese.

Nelle poche città "nobili" toscane, quelle in cui potevano esistere i corrispondenti Casini, si era da tempo verificato un tipico fenomeno che consisteva nella fondazione di un "casino dei cittadini", che affiancava e per certi versi si contrapponeva al Casino dei Nobili. Il Casino dei Cittadini fu chiamato proprio così, o ebbe nomi diversi nelle diverse città, come le Stanze annesse al Teatro del Cocomero a Firenze, l'Accademia dei Costanti in Arezzo, l'Accademia degli Infecondi, poi Società dei Misoduli, a Prato, le Stanze dell'Accademia degli Armonici a Pistoia.

Si trattava di circoli borghesi operanti a livello cittadino, in cui erano comprensibilmente ammessi anche i nobili, ma non i bottegai, gli artigiani, gli operai, per non parlare dei contadini. A Siena un'iniziativa del genere non si realizzò, anche perché quell'esigenza era in gran parte soddisfatta da una apposita sezione dell'Accademia dei Rozzi, attiva almeno dagli anni Venti del Settecento. (2)

I nobili delle altre città toscane finirono col frequentare regolarmente i "casini dei cittadini", comunque denominati, ma i nobili di Siena continuarono a tenere in vita il loro prestigioso Circolo degli Uniti.

I documenti

I dati esaminati sono contenuti nel quarto dei quattro Registri dei Pallari, già descritti e illustrati insieme nello studio precedente. (1)

In particolare si tratta del N. 90 dell'*Inventario* disponibile; (3) appartiene alla Sezione IX dell'Archivio, dedicata appunto ai giochi. Si tratta di una vacchetta con copertina in tutta pergamena; all'interno della copertina è incollata un'etichetta della ditta fornitrice: "Cartoleria e Libreria Mazzi. In faccia alla Posta delle Lettere. In Siena. Libro di carta mezzanella rigata a due. Carte 100. L. 3."

N°	Titolo	Dimensioni (cm)	Data iniziale	Data finale
90	Pallari IV	36x12,5	23.06.1859	30.09.1880

Un tipico esempio delle registrazioni contenute è illustrato nella Fig. 1.

Messa somma d' 40.6		Retro somma d' 58.16.6	
27. 2. carte	2	15. 2. carte	3
28. 2. carte	3	16. 2. Bighiaro	2.13.4
29. 2. carte	2	17. 2. Bighiaro	4
30. 2. Bighiaro	1	18. 2. Bighiaro	2.3.4
31. a carte	2	19. 2. Bighiaro	3.13.4
32. Bighiaro	2	20. 2. Bighiaro	2
33. a carte	1	21. 2. Bighiaro	2
		22. 2. Bighiaro	2
		23. 2. Bighiaro	2.8.8
		24. 2. Bighiaro	3.13.4
		25. 2. Bighiaro	4
		26. 2. Bighiaro	2.8.8
		27. 2. Bighiaro	13.4
		28. 2. Bighiaro	16.8
		29. 2. Bighiaro	2.13.4
		30. 2. Bighiaro	3
		31. 2. Bighiaro	2
		32. 2. Bighiaro	1.6.8
		33. 2. Bighiaro	2
		34. 2. Bighiaro	4.3.4
		35. 2. Bighiaro	2.6.8
		36. 2. Bighiaro	3.6.8
		37. 2. Bighiaro	1.6.8
		38. 2. Bighiaro	1
		39. 2. Bighiaro	2
		40. 2. Bighiaro	2
		41. 2. Bighiaro	1.10
		42. 2. Bighiaro	2
		43. 2. Bighiaro	4.13.4
		44. 2. Bighiaro	2
		45. 2. Bighiaro	13.4
		46. 2. Bighiaro	3.6.8
		47. 2. Bighiaro	2
		48. 2. Bighiaro	13.4
		49. 2. Bighiaro	3.6.8
		50. 2. Bighiaro	2
		51. 2. Bighiaro	13.4
		52. 2. Bighiaro	3.6.8
		53. 2. Bighiaro	2
		54. 2. Bighiaro	13.4
		55. 2. Bighiaro	3.6.8
		56. 2. Bighiaro	2
		57. 2. Bighiaro	13.4
		58. 2. Bighiaro	3.6.8
		59. 2. Bighiaro	2
		60. 2. Bighiaro	13.4
		61. 2. Bighiaro	3.6.8
		62. 2. Bighiaro	2
		63. 2. Bighiaro	13.4
		64. 2. Bighiaro	3.6.8
		65. 2. Bighiaro	2
		66. 2. Bighiaro	13.4
		67. 2. Bighiaro	3.6.8
		68. 2. Bighiaro	2
		69. 2. Bighiaro	13.4
		70. 2. Bighiaro	3.6.8
		71. 2. Bighiaro	2
		72. 2. Bighiaro	13.4
		73. 2. Bighiaro	3.6.8
		74. 2. Bighiaro	2
		75. 2. Bighiaro	13.4
		76. 2. Bighiaro	3.6.8
		77. 2. Bighiaro	2
		78. 2. Bighiaro	13.4
		79. 2. Bighiaro	3.6.8
		80. 2. Bighiaro	2
		81. 2. Bighiaro	13.4
		82. 2. Bighiaro	3.6.8
		83. 2. Bighiaro	2
		84. 2. Bighiaro	13.4
		85. 2. Bighiaro	3.6.8
		86. 2. Bighiaro	2
		87. 2. Bighiaro	13.4
		88. 2. Bighiaro	3.6.8
		89. 2. Bighiaro	2
		90. 2. Bighiaro	13.4
		91. 2. Bighiaro	3.6.8
		92. 2. Bighiaro	2
		93. 2. Bighiaro	13.4
		94. 2. Bighiaro	3.6.8
		95. 2. Bighiaro	2
		96. 2. Bighiaro	13.4
		97. 2. Bighiaro	3.6.8
		98. 2. Bighiaro	2
		99. 2. Bighiaro	13.4
		100. 2. Bighiaro	3.6.8
		101. 2. Bighiaro	2
		102. 2. Bighiaro	13.4
		103. 2. Bighiaro	3.6.8
		104. 2. Bighiaro	2
		105. 2. Bighiaro	13.4
		106. 2. Bighiaro	3.6.8
		107. 2. Bighiaro	2
		108. 2. Bighiaro	13.4
		109. 2. Bighiaro	3.6.8
		110. 2. Bighiaro	2
		111. 2. Bighiaro	13.4
		112. 2. Bighiaro	3.6.8
		113. 2. Bighiaro	2
		114. 2. Bighiaro	13.4
		115. 2. Bighiaro	3.6.8
		116. 2. Bighiaro	2
		117. 2. Bighiaro	13.4
		118. 2. Bighiaro	3.6.8
		119. 2. Bighiaro	2
		120. 2. Bighiaro	13.4
		121. 2. Bighiaro	3.6.8
		122. 2. Bighiaro	2
		123. 2. Bighiaro	13.4
		124. 2. Bighiaro	3.6.8
		125. 2. Bighiaro	2
		126. 2. Bighiaro	13.4
		127. 2. Bighiaro	3.6.8
		128. 2. Bighiaro	2
		129. 2. Bighiaro	13.4
		130. 2. Bighiaro	3.6.8
		131. 2. Bighiaro	2
		132. 2. Bighiaro	13.4
		133. 2. Bighiaro	3.6.8
		134. 2. Bighiaro	2
		135. 2. Bighiaro	13.4
		136. 2. Bighiaro	3.6.8
		137. 2. Bighiaro	2
		138. 2. Bighiaro	13.4
		139. 2. Bighiaro	3.6.8
		140. 2. Bighiaro	2
		141. 2. Bighiaro	13.4
		142. 2. Bighiaro	3.6.8
		143. 2. Bighiaro	2
		144. 2. Bighiaro	13.4
		145. 2. Bighiaro	3.6.8
		146. 2. Bighiaro	2
		147. 2. Bighiaro	13.4
		148. 2. Bighiaro	3.6.8
		149. 2. Bighiaro	2
		150. 2. Bighiaro	13.4
		151. 2. Bighiaro	3.6.8
		152. 2. Bighiaro	2
		153. 2. Bighiaro	13.4
		154. 2. Bighiaro	3.6.8
		155. 2. Bighiaro	2
		156. 2. Bighiaro	13.4
		157. 2. Bighiaro	3.6.8
		158. 2. Bighiaro	2
		159. 2. Bighiaro	13.4
		160. 2. Bighiaro	3.6.8
		161. 2. Bighiaro	2
		162. 2. Bighiaro	13.4
		163. 2. Bighiaro	3.6.8
		164. 2. Bighiaro	2
		165. 2. Bighiaro	13.4
		166. 2. Bighiaro	3.6.8
		167. 2. Bighiaro	2
		168. 2. Bighiaro	13.4
		169. 2. Bighiaro	3.6.8
		170. 2. Bighiaro	2
		171. 2. Bighiaro	13.4
		172. 2. Bighiaro	3.6.8
		173. 2. Bighiaro	2
		174. 2. Bighiaro	13.4
		175. 2. Bighiaro	3.6.8
		176. 2. Bighiaro	2
		177. 2. Bighiaro	13.4
		178. 2. Bighiaro	3.6.8
		179. 2. Bighiaro	2
		180. 2. Bighiaro	13.4
		181. 2. Bighiaro	3.6.8
		182. 2. Bighiaro	2
		183. 2. Bighiaro	13.4
		184. 2. Bighiaro	3.6.8
		185. 2. Bighiaro	2
		186. 2. Bighiaro	13.4
		187. 2. Bighiaro	3.6.8
		188. 2. Bighiaro	2
		189. 2. Bighiaro	13.4
		190. 2. Bighiaro	3.6.8
		191. 2. Bighiaro	2
		192. 2. Bighiaro	13.4
		193. 2. Bighiaro	3.6.8
		194. 2. Bighiaro	2
		195. 2. Bighiaro	13.4
		196. 2. Bighiaro	3.6.8
		197. 2. Bighiaro	2
		198. 2. Bighiaro	13.4
		199. 2. Bighiaro	3.6.8
		200. 2. Bighiaro	2

Figura 1 – Archivio del Circolo degli Uniti, Siena. Pagine del registro N° 90.

I dati sui giochi

Il principale interesse di questi studi è costituito dai singoli giochi di carte che ebbero un certo successo nel Casino dei Nobili. I registri studiati per gli anni precedenti contenevano di solito, anche se non sempre, l'indicazione dei particolari giochi di carte o di tavoliere che erano praticati, giorno per giorno. Solo per il biliardo, il gioco di gran lunga più seguito, non se ne registravano eventuali varianti.

Nel caso presente i giochi sono invece indicati solo a grandi linee, separatamente per biliardo, carte, e tavola reale: ogni giorno si registrano le quote pagate per queste tre famiglie; la frequenza è però molto diversa, con netta prevalenza del biliardo che talvolta risulta l'unico gioco praticato per mesi interi. Le carte hanno una frequenza intermedia, la tavola reale appare solo in dati periodi.

Ogni tanto troviamo segnalati altri giochi, come gli scacchi e raramente anche la dama, ma si tratta di eccezioni. Per i giochi di carte non si rintracciano casi specifici, eccetto qualche comparsa nell'ultimo anno, in cui si trovano indicati sporadicamente terziglia, tressette, primiera, sette e mezzo, ecarté e briscola.

L'impegnativa trascrizione dei valori riportati per i giochi di carte nel registro degli anni precedenti diventa qui praticamente improponibile, perché ogni giorno è registrata per il giochi di

carte solo la quota in lire che i giocatori hanno pagato complessivamente al pallaro per accedere ai tavoli.

Le quote registrate giornalmente vengono poi sommate pagina per pagina e ogni mese se ne calcola il totale, al quale si aggiunge l'eventuale cifra incassata per la vendita di carte da gioco usate. Purtroppo, questi resoconti mensili sono calcolati cumulativamente senza mantenere neppure la distinzione fra biliardo, carte, ed eventualmente tavola reale.

L'unica maniera praticabile per ricavare qualche informazione sui giochi del Casino dei Nobili in questo periodo è quindi quella di cercare informazioni sull'insieme dei giochi praticati, rinunciando in partenza a raccogliere notizie sui singoli giochi di carte.

Gli importi mensili registrati

La seguente tabella riporta tutti gli importi mensili delle quote incassate, come registrati dai pallari nel periodo in esame per l'insieme dei giochi. Per semplicità, ho considerato lecito di approssimare tutti questi dati alle lire, senza trascriverne le frazioni, espresse agli inizi del periodo in soldi e denari e in seguito in centesimi.

Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1859	-	-	-	-	-	17	55	160	108	13	4	2
1860	28	43	76	83	120	55	48	55	23	2	1	0
1861	0	3	7	17	39	17	38	39	50	8	0	14
1862	88	107	112	50	50	71	37	54	26	13	2	20
1863	73	73	111	39	12	10	28	46	80	19	4	8
1864	50	113	80	196	49	26	35	37	35	9	0	23
1865	98	109	170	26	99	87	32	19	31	15	4	45
1866	94	165	179	149	99	36	5	13	50	0	0	35
1867	114	108	154	163	139	101	111	54	12	9	9	48
1868	180	226	262	213	39	51	60	120	125	44	0	31
1869	72	146	289	165	53	39	14	6	9	0	0	26
1870	87	107	89	125	121	42	122	7	27	16	20	24
1871	62	97	100	92	7	0	5	0	57	0	0	2
1872	47	32	60	70	20	0	4	0	0	6	0	1
1873	41	53	49	34	27	0	0	0	0	0	0	0
1874	0	0	0	24	11	0	0	0	9	0	0	0
1875	0	4	15	0	36	8	13	9	7	0	0	4
1876	10	23	29	41	4	0	0	7	13	6	0	12
1877	18	41	80	73	39	34	27	8	11	4	1	12
1878	23	27	23	47	8	9	17	22	40	5	3	8
1879	18	32	19	90	33	13	7	6	64	26	20	79
1880	103	75	117	187	102	10	31	50	-	-	-	-

Già a un primo sguardo risulta evidente che non siamo di fronte a una distribuzione uniforme delle cifre, ma che si incontrano notevoli differenze dei valori registrati, sia scorrendo lungo le righe per i vari mesi, sia scorrendo lungo le colonne per gli anni interessati.

Il numero dei dati è comunque sufficientemente alto per permetterci di ricavarne qualche informazione utile, potendo selezionare e considerare affidabili vari totali e valori medi. Conviene esaminare separatamente le variazioni di anno in anno e poi quelle all'interno degli anni.

L'andamento nel corso degli anni

Per vedere l'andamento nel corso del tempo, si può utilmente controllare per il ventennio preso in esame come è variata, anno dopo anno, la somma complessiva delle quote riscosse dai pallari; il totale calcolato per ogni anno è riportato nella prima colonna della tabella seguente.

Il periodo di tempo considerato è però troppo lungo per lasciarci assumere, senza un'apposita verifica, che il valore della lira si mantenesse costante: due identici ammontari di lire all'inizio e alla fine del periodo potrebbero in via di principio corrispondere a valori reali assai diversi. È tuttavia possibile riportare tutti i valori della seconda colonna della tabella a valori comparabili con precisione, grazie ad alcune tabelle ufficiali che permettono la conversione necessaria.

In particolare, possiamo usare i coefficienti riportati nella terza colonna della seguente tabella per uniformare tutte le cifre annuali a lire del 1880. (4) Se invece si volessero convertire tutte le cifre di allora negli euro di oggi bisognerebbe considerare che una lira del 1880 ne varrebbe quasi quattro.

I valori corretti, e di nuovo approssimati a numeri interi di lire, sono riportati nella quarta colonna della tabella seguente. Come si vede, la verifica è stata piuttosto superflua e in pratica sarebbe stato sufficiente prendere per buoni i valori letti sui registri; infatti, le variazioni da un anno all'altro dei dati presenti sono talmente grandi che le correzioni introdotte dalla verifica non modificano sostanzialmente la situazione generale.

Anno	Lire	Coeff.	Lire 1880
1859 (parte)	359	*	431
1860	534	*	641
1861	232	1,2073	280
1862	630	1,2	756
1863	503	1,236	622
1864	653	1,2709	830
1865	735	1,2924	950
1866	825	1,2791	1055
1867	1022	1,2484	1276
1868	1351	1,2	1621
1869	819	1,1928	977
1870	787	1,1758	925
1871	422	1,1406	481
1872	240	1,0092	242
1873	204	0,9519	194
1874	44	0,9296	41
1875	96	1,0855	104
1876	145	1,0259	149
1877	348	0,9861	343
1878	232	1,0238	238
1879	407	1,0368	422
1880 (parte)	675	1	675

* Coefficiente assente nella fonte utilizzata; è stato usato il valore del 1861.

Se ora si riportano in un grafico, in funzione del tempo, le cifre annuali "corrette" della quarta colonna della tabella si vede, come mostrato nella Fig. 2, che l'andamento è tutt'altro che costante,

e nemmeno presenta una crescita o una diminuzione regolare.

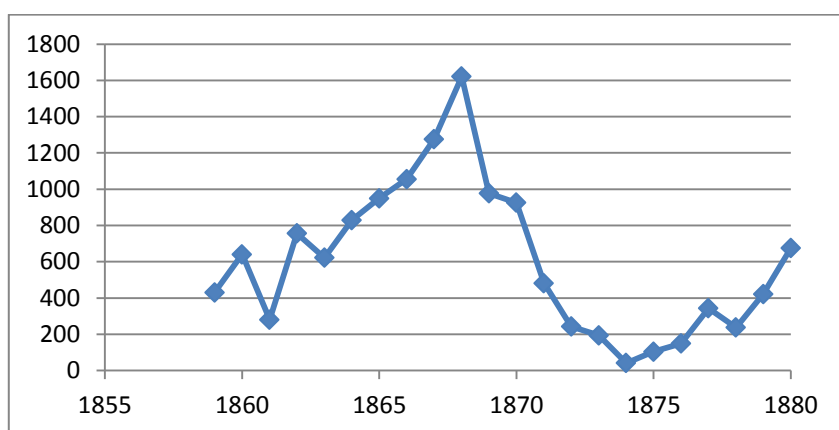


Figura 2 – Quote riscosse dai pallari in un anno. Importi in lire.

Si osserva in pratica una marcata crescita iniziale con massimo al 1868, una brusca caduta successiva, e una ripresa significativa verso la fine. Da notare che il già elevato ultimo valore, del 1880, corrisponde solo ai primi otto mesi di quell'anno.

Non ho trovato per ora spiegazioni sicure su quali eventi abbiano potuto provocare la drastica diminuzione dei giochi che si verificò dopo il 1868. Anche ipotizzando più o meno plausibili motivi economici, non è facile capire quanto questi potessero interessare i giocatori o l'intera organizzazione.

L'andamento nel corso dei mesi

La quantità di dati disponibili permette di ricavare informazioni utili anche su come variava la partecipazione ai giochi nel corso dei vari mesi dell'anno. In via di principio, per ricavare questa informazione sarebbe stato sufficiente esaminare i dati nel corso di un solo anno, ma appare evidente anche nella prima tabella con i dati complessivi che nei vari anni si verificarono degli andamenti più o meno anomali, tanto che sembra più utile prendere in esame tutti i dati a disposizione ed estrarne dei valori medi per tutto il periodo.

Per la precisione, si deve tener conto nel ricavare i valori medi che per giugno, luglio, e agosto si hanno complessivamente i valori di ventidue anni, di ventuno per gli altri mesi. Così facendo, i corrispondenti valori medi mensili, sempre arrotondati alle lire, sono riportati nella seguente tabella e nel grafico della Fig. 3, in cui i mesi sono numerati sulle ascisse da 1 per gennaio a 12 per dicembre.

La disomogeneità della partecipazioni ai giochi nel Casino dei Nobili nel corso dell'anno è evidente, con massimi e minimi accentuati; in questo andamento ci sono componenti che non erano immaginabili, almeno per me.

Di solito la partecipazione ai giochi nei vari circoli della Toscana, nel corso dei secoli, presenta regolarmente un minimo nel bel mezzo dell'estate. Dato che i giocatori erano in genere ricchi proprietari terrieri, l'estate corrispondeva alla tradizionale villeggiatura nelle ville di campagna della famiglia.

Che quindi dopo aprile-maggio si presentasse un periodo di minore frequenza ai giochi del Casino non poteva essere una constatazione sorprendente. Quello che risulta sorprendente è però che subito dopo l'estate al posto di una graduale ripresa del gioco verso i massimi invernali qui si osserva una netta e nuova forte caduta fino a un minimo assoluto corrispondente al periodo della vendemmia e della caccia.

Che proprio nelle vendemmie e nelle cacce fossero così fortemente impegnati tutti gli anni i nobili senesi personalmente non me l'ero immaginato, ma di questo insolito minimo autunnale non

so trovare per ora nessun'altra spiegazione plausibile.

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
57	75	96	90	53	28	33	34	37	9	3	19

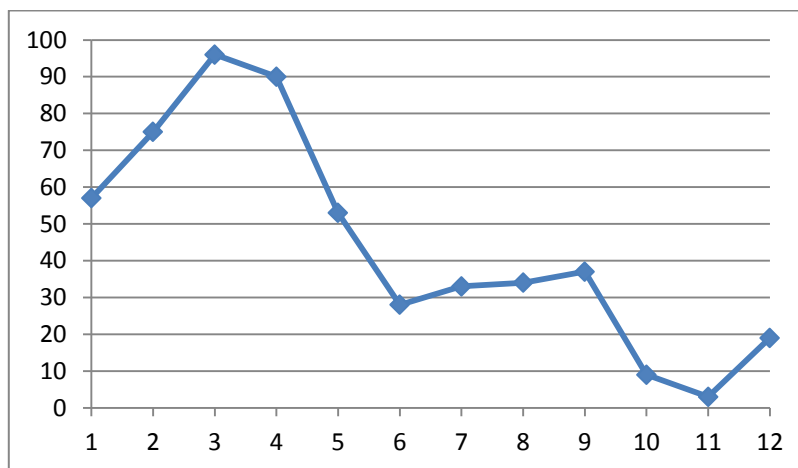


Figura 3 – Medie mensili delle quote riscosse dai pallari. Importi in lire.

Invece la circostanza che il massimo della partecipazione ai giochi coincideva grosso modo con il periodo del carnevale non può sorprendere, in quanto si verificava in tutte le possibili sedi di gioco.

Conclusione

Il registro dei pallari conservato nell'Archivio del Circolo degli Uniti per gli anni 1859-80 non permette di ricavare informazioni sui singoli giochi di carte praticati in quell'ambiente. Si possono tuttavia ricavare informazioni sul complesso dei giochi in base alle quote riscosse dai pallari. L'importo di tali quote è stato trascritto dalle registrazioni dell'epoca e analizzato per come variava nel corso dei mesi e degli anni in esame. Per quanto riguarda l'andamento nel corso degli anni studiati, si può osservare che dopo una certa crescita iniziale si verificò una brusca diminuzione dei giochi dopo il 1868, con una successiva ripresa, particolarmente evidente alla fine del periodo. Nel corso di ogni anno si aveva invece tipicamente un massimo di partecipazione verso l'inizio della primavera e un minimo accentuato nell'autunno.

Note

1. <http://www.naibi.net/A/318-UNITI800-Z.pdf>
2. <http://www.naibi.net/A/315-ROZZI700-Z.pdf>
3. G. Prunai, S. De Colli, *Bullettino Senese di Storia Patria*, III, 13 (1954) 98-127.
3. http://www3.istat.it/dati/catalogo/20100728_00/valore_moneta_1861_2008.pdf